

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE FINANZE, PATRIMONIO, COORDINAMENTO E PROGRAMMAZIONE POLITICHE ECONOMICHE E COMUNITARIE AREA PER IL COORDINAMENTO E LA PROGRAMMAZIONE DELLE POLITICHE ECONOMICHE, PATRIMONIALI E COMUNITARIE	
Servizio per la cooperazione territoriale europea, aiuti di Stato e affari generali	finanze@certregione.fvg.it cooperazioneeuropea@regione.fvg.it tel + 39 040 3775926 fax + 39 040 3775911 I - 34132 Trieste, via Udine 9

Obiettivo cooperazione territoriale europea. Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Slovenia 2014-2020. Bandi standard n. 1/2016 – 2/2016 – 3/2016 – 4/2016. Presa d'atto delle determinazioni assunte dal 4° Comitato di Sorveglianza del Programma.

La Responsabile di Posizione Organizzativa

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013;
- il Regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1299/2013 e, in particolare, dell'articolo 8, paragrafo 11;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 184/2014 del 25 febbraio 2014 che, tra l'altro, adotta, a norma del Regolamento (UE) n. 1299/2013, la nomenclatura delle categorie di intervento per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nel quadro dell'obiettivo "Cooperazione territoriale europea";

Dato atto dell'adozione, da parte della Commissione Europea, del Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Slovenia 2014-2020 (di seguito, in breve, Programma), ai fini dell'intervento strutturale comunitario del Fondo europeo di sviluppo regionale nel quadro dell'obiettivo "Cooperazione territoriale europea" in Italia e in Slovenia con decisione C(2015)9285 del 15/12/2015;

Richiamata la deliberazione n.24 del 15 gennaio 2016, con la quale la Giunta regionale ha preso atto della sopraccitata Decisione di approvazione da parte della Commissione Europea e provveduto alla nomina dei componenti della Regione AFVG al Comitato di Sorveglianza del Programma;

Richiamato il vigente Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, emanato con Decreto del Presidente della Regione n. 277/Pres del 27 agosto 2004 e ss.mm.ii., nonché la vigente "Articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali", approvata con deliberazione n. 1922 del 01 ottobre 2015 e ss.mm.ii.;

Considerate le competenze attribuite al Servizio per la cooperazione territoriale europea, aiuti di Stato e affari generali, come descritte dall'art. 31 di cui all'Allegato 1 della suddetta Articolazione e

Declaratoria, in particolare alla lett. f), in base alla quale il Servizio medesimo “opera come autorità di gestione nei programmi transfrontalieri, transnazionali e interregionali qualora la Regione sia individuata come tale dai documenti di programmazione per il periodo 2014/2020”;

Richiamato il decreto n. 2993/FIN del 23 dicembre 2015 del Ragioniere generale con cui è stato rinnovato sino al 31 agosto 2018 l’incarico conferito alla dott.ssa Laura Comelli con decreto n. 1997/FIN del 15 settembre 2014 relativo alla posizione organizzativa “Coordinamento delle attività inerenti al P.O. Italia-Slovenia 2007-2013 e 2014-2020 e del P.I.C. INTERREG IIIA Italia-Slovenia 2000-2006 e svolgimento ruolo e funzioni in qualità di Autorità di Gestione” istituita nell’ambito della Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie, Area per il coordinamento e la programmazione delle politiche economiche, patrimoniali, Servizio per la cooperazione territoriale europea, aiuti di stato e affari generali;

Richiamato il decreto del Direttore del Servizio per la cooperazione territoriale europea, aiuti di stato e affari generali n. 3020/FIN del 30 dicembre 2015 con cui sono state attribuite, tra l’altro, le deleghe per l’adozione di atti espressivi di volontà esterna necessari e funzionali a garantire il corretto svolgimento del Programma per la cooperazione transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013 e 2014-2020 e del P.I.C. INTERREG 2000-2006 alla titolare della Posizione Organizzativa” anzi citata, dott.ssa Laura Comelli;

Considerato che in data 20 maggio 2016 si è tenuta la seconda riunione del Comitato di Sorveglianza del Programma e che, in tale sede sono stati, tra l’altro, approvati, ai sensi del citato Regolamento (UE) n.1303/2013:

- a) i criteri per la selezione e valutazione dei progetti standard, con riferimento agli Assi prioritario 1, 2, 3 e 4 del Programma;
- b) il Bando pubblico n. 01/2016 (progetti standard) per la selezione delle operazioni nell’ambito dell’Asse 1 “Promozione delle capacità d’innovazione per un’area più competitiva”, obiettivo specifico 1b, il cui ammontare totale dei fondi FESR stanziati risulta pari a € 8.892.232,30,
- c) il Bando pubblico n. 02/2016 (progetti standard) per la selezione delle operazioni nell’ambito dell’Asse 2 “Cooperazione per la realizzazione di strategie per la riduzione delle emissioni di carbonio e piani d’azione”, obiettivo specifico 4e, il cui ammontare totale dei fondi FESR stanziati risulta pari a € 5.689.493,00,
- d) il Bando pubblico n. 03/2016 (progetti standard) per la selezione delle operazioni nell’ambito dell’Asse 3 “Protezione e promozione delle risorse naturali e culturali”, obiettivi specifici 6c, 6d, 6f, il cui ammontare totale dei fondi FESR stanziati risulta pari a € 7.367.838,80,
- e) il Bando pubblico n. 04/2016 (progetti standard) per la selezione delle operazioni nell’ambito dell’Asse 4” Rafforzare la capacità istituzionale e la “governance” transfrontaliera”, obiettivo specifico 11CTE, il cui ammontare totale dei fondi FESR stanziati risulta pari a € 6.185.193,70;
- f) i relativi allegati ai Bandi sopraccitati.

Richiamata la delibera della Giunta Regionale n. 984 del 1 giugno 2016 di presa d’atto delle decisioni del Comitato di Sorveglianza in merito all’approvazione dei criteri e dei bandi per i progetti standard;

Dato atto che:

- i bandi sopra citati sono stati pubblicati sul sito del Programma www.italaslo.eu il 15 giugno 2016 nonché tramite pubblicazione del relativo avviso sul B.U.R. della regione autonoma Friuli Venezia Giulia n. 24 del 15 giugno 2016;
- il termine per l’invio delle proposte progettuali, inizialmente fissato al 15 settembre 2016 è stato prorogato al 30 settembre 2016, ore 15.00 e di un tanto è stata data informazione in conformità con le previsioni dei bandi di cui trattasi tramite pubblicazione di apposita notizia sul sito web del Programma www.italaslo.eu;
- tutte le fasi istruttorie dei quattro procedimenti elencate nella sezione 3.4 dei bandi hanno avuto regolare svolgimento;
- l’esito dell’istruttoria di ammissibilità formale svolta dal Segretariato Congiunto del Programma è stato comunicato al Comitato di Sorveglianza a cura del medesimo, come previsto dai bandi anzi citati,

Atteso che:

- con nota Prot. 10384/7-3-3 del 04 maggio 2017 è stato regolarmente convocato il quarto incontro del Comitato in epigrafe a Trieste, nelle giornate del 24 e 25 maggio 2017, al fine, tra l'altro di esaminare le risultanze istruttorie relative ai quattro bandi pubblici e le relative proposte di graduatoria;

- che in data 10 maggio 2017, entro i termini regolamentari approvati dal Comitato ed altresì in linea con le previsioni specifiche dei quattro bandi di selezione, è stata resa disponibile ai componenti del medesimo la documentazione afferente tutti i punti all'ordine del giorno;

- che in relazione ai quattro procedimenti di selezione dei progetti standard, entro la data sopra indicata, il Segretariato Congiunto ha reso disponibile sulla piattaforma informatica 4PM, le proposte di graduatoria da sottoporre al Comitato di Sorveglianza per l'approvazione, nonché tutta la documentazione di corredo come elencata dal Manuale di valutazione per i progetti standard, parte integrante dei bandi di cui trattasi;

Preso atto che, in relazione all'approvazione delle proposte di graduatoria relative ai bandi pubblici n. 01/2016, n. 02/2016, n. 03/2016 e n. 04/2016 il Comitato di Sorveglianza nella sua seduta del 25 maggio 2017, ha deciso di sospendere la propria decisione, in ragione della necessità espressa nel corso della riunione di visionare tutte le proposte progettuali ammesse alla fase di valutazione di qualità e disporre, in relazione alle motivazioni a corredo dei singoli punteggi assegnati ai singoli criteri a cura dei valutatori indipendenti;

Dato atto che il Segretariato Congiunto si è adoperato tempestivamente nel rendere disponibile l'ulteriore documentazione richiesta al fine di addivenire ad una decisione consapevole del Comitato di Sorveglianza entro breve termine, auspicabilmente il mese di giugno p.v.;

Valutato come preminente l'interesse pubblico e rilevato che alla data odierna il verbale sintetico della seduta del Comitato di Sorveglianza del giorno 25 maggio 2017, da pubblicarsi sul sito ufficiale del Programma www.ita-slo.eu, è ancora in fase di approvazione e che vi è pertanto urgenza di notiziare in merito agli esiti della seduta del medesimo;

Richiamate le sezioni 3.4, 3.5, 4 e 5 dei bandi per la presentazione di proposte progettuali standard n. 01/2016, n. 02/2016, n. 03/2016 e n. 04/2016 – 11CTE, con riferimento alle modalità di svolgimento degli iter selettivi, della durata dei procedimenti e delle modalità di notifica di modifica ai bandi;

Decreta

per le motivazioni e sulla base delle competenze di cui alle premesse:

1. di prendere atto degli esiti della riunione del Comitato di Sorveglianza del Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Slovenia 2014-2020 del giorno 25 maggio 2017 in merito all'approvazione delle graduatorie relative ai bandi standard n. 01/2016, n. 02/2016, n. 03/2016 e n. 04/2016, ovvero della sospensione della decisione in merito;
2. di dare evidenza di quanto al sub 1 mediante pubblicazione del presente decreto sul sito del Programma www.ita-slo.eu nonché sulla foglia del sito ufficiale della regione autonoma Friuli Venezia Giulia dedicata alla programmazione territoriale europea.

dott.ssa Laura Comelli
(firmato digitalmente)